



**REGIO
METROPOLITANO**
OPERA ◉ BALLETO ◉ MOSTRE ◉ CONCERTI

JULIAN RACHLIN

direttore e violino

**ORCHESTRA
TEATRO REGIO TORINO**

Conservatorio "Giuseppe Verdi"

Sabato 16 Ottobre 2021

ore 20.30




**TEATRO
REGIO
TORINO**
1740

Conservatorio Statale di Musica “Giuseppe Verdi”

Sabato 16 Ottobre 2021 ore 20.30

JULIAN RACHLIN

direttore e violino

Orchestra Teatro Regio Torino

Wolfgang Amadeus Mozart ⁽¹⁷⁵⁶⁻¹⁷⁹¹⁾

Concerto n. 3 in sol maggiore per violino e orchestra K 216 ⁽¹⁷⁷⁵⁾

- I. Allegro
- II. Adagio
- III. Rondò. Allegro

Sinfonia n. 40 in sol minore K 550 ⁽¹⁷⁸⁸⁾

- I. Molto allegro
- II. Andante
- III. Minuetto e Trio. Allegretto
- IV. Allegro assai



Mozart era un ottimista. O, quantomeno, così ce lo mostrano le sue lettere. Nella sua vita certamente non mancarono i momenti bui: basta ricordare il rapporto conflittuale con il padre, i suoi frequenti problemi finanziari, le preoccupazioni per la salute malferma della moglie, l'amata Costanze. A ben guardare, però, i problemi di Mozart sono ancora oggi i problemi di molte persone... Non era un artista maledetto, ma una persona che guardava

al futuro con fiducia e che riusciva a far risplendere nelle sue creazioni la gioia di vivere.

Ne è un esempio il *Concerto n. 3 per violino e orchestra in sol maggiore* K 216. Scritto da Mozart a diciannove anni mentre era alle dipendenze del principe vescovo Colloredo a Salisburgo, il Concerto sembra introdurre l'ascoltatore in un luogo di serenità, in un rifugio arcadico. Tale sensazione è in certa misura supportata dal fatto che il tema principale dell'*Allegro* di apertura proviene dall'aria «Aer tranquillo e di sereni» dell'opera *Il re pastore*, composta anch'essa per la corte salisburghese. In tutto il lavoro le suggestioni operistiche prevalgono sul virtuosismo solistico: Mozart stesso era un abile violinista (il padre, suo maestro, era convinto che avrebbe eccelso come interprete se solo si fosse impegnato), ma preferì rinunciare a una scrittura brillante per dare allo strumento la possibilità di "cantare". Questo è evidente nell'*Adagio*, una sorta di aria per il violino, la cui voce risplende sullo sfondo ombroso creato da violini e viole con sordina e violoncelli e contrabassi in pizzicato. Tali accorgimenti, insieme all'uso più spiccato del flauto, conferiscono all'orchestra un suono particolarmente delicato. Il *Rondò* finale è contraddistinto da cambiamenti di tempo, di metro e di tonalità che sorprendono

l'ascoltatore; non mancano i riferimenti a quell'atmosfera campestre cui si accennava poco sopra, in particolare nell'episodio che ricorda una danza contadina.

Forse Mozart riusciva sempre a sorridere alla vita perché era consapevole del suo incredibile talento. componeva con una facilità stupefacente: per esempio, scrisse le sue tre ultime sinfonie, capolavori indiscussi del genere, l'una dopo l'altra nell'estate del 1788. All'epoca lavorava a Vienna come artista indipendente e una delle sue maggiori fonti di guadagno erano i concerti per sottoscrizione, ai quali le sinfonie erano presumibilmente destinate. Fra queste, la *n. 40 in sol minore K 550* è la più cupa: la scelta stessa di una tonalità minore, allora piuttosto insolita, ne conferma il carattere drammatico. Il primo movimento, un *Allegro molto*, inizia in modo brusco, con un tema degli archi che ha qualcosa di febbrile; tema che tornerà insistentemente, talvolta in una versione addolcita affidata ai fiati, ma più spesso con una carica propulsiva inarrestabile. L'*Andante*, pur essendo l'unico movimento in tonalità maggiore, non è affatto gioioso, ma lirico e dolcemente malinconico. Il *Minuetto*, per tradizione un momento di leggerezza, ha un andamento pesante e il suo tema sembra più adatto a una fuga che non a una danza; unica parentesi di distensione è il trio centrale, che propone un dialogo amabile tra fiati e archi. L'*Allegro assai* condivide con il primo movimento la forma sonata e il carattere irruente; il culmine della tensione è raggiunto poco prima della ripresa, con un energico episodio in stile fugato.

Liana Püschel

Nella pagina precedente:

Ludwig Michalek (1859-1942), *Ritratto idealizzato di Wolfgang Amadeus Mozart*.
Pastello, 1890. Vienna, Gesellschaft der Musikfreunde.



Direttore e violino
Julian Rachlin



Orchestra
Teatro Regio Torino

Teatro Regio Torino

Rosanna Purchia Commissario straordinario
Sebastian F. Schwarz Direttore artistico
Guido Mulè Direttore generale

Orchestra

Violini primi

Sergey Galaktionov *
Marina Bertolo
Francesco Gilardi
Paolo Manzionna
Paola Pradotto
Monica Tasinato
Marta Tortia

Violini secondi

Marco Polidori *
Bartolomeo Angelillo
Maurizio Dore
Anselma Martellono
Luigi Presta

Viole

Armando Barilli *
Alessandro Cipolletta
Maria Elena Eusebietti
Roberto Musso

Violoncelli

Relja Lukic *
Davide Eusebietti
Alfredo Giarbella

Contrabbassi

Davide Botto*
Atos Canestrelli

Flauti

Federico Giarbella*
Maria Siracusa

Oboi

João Barroso*
Stefano Simondi

Clarinetti

Luigi Picatto *
Luciano Meola

Fagotti

Nicolò Pallanch *
Orazio Lodin

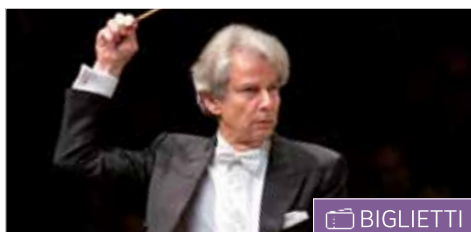
Corni

Ricardo Serrano *
Pierluigi Filagna

* Prime parti

REGIO METROPOLITANO

I prossimi appuntamenti



 BIGLIETTI

Auditorium Giovanni Agnelli - Lingotto
Sabato 23 Ottobre 2021 ore 20.30

HARTMUT HAENCHEN

Musiche di Brahms, Bruckner



 BIGLIETTI

Auditorium Giovanni Agnelli - Lingotto
Lunedì 15 Novembre 2021 ore 20.30

GIANANDREA NOSEDA

Musiche di Brahms, Smetana, Dvořák



 BIGLIETTI

Auditorium Rai "Arturo Toscanini"
Venerdì 29 Ottobre 2021 ore 20.30

LA VITA NUOVA

Cantica su parole di Dante Alighieri
Musica di Ermanno Wolf-Ferrari

DONATO RENZETTI

ALESSANDRO PREZIOSI voce recitante

Vittorio Prato baritono, **Angela Nisi** soprano



 BIGLIETTI

Teatro Colosseo
Sabato 20 Novembre 2021 ore 20.30

DIEGO FASOLIS

Musiche di Bach, Corelli, Mozart, Händel



 BIGLIETTI

Auditorium Giovanni Agnelli - Lingotto
Sabato 6 Novembre 2021 ore 20.30

MARC ALBRECHT

Musiche di Wagner, Strauss, Franck



 BIGLIETTI

Auditorium Giovanni Agnelli - Lingotto
Venerdì 26 e Domenica 28 Novembre 2021
ore 20.30

AIDA

Opera di Giuseppe Verdi
Esecuzione in forma di concerto

PINCHAS STEINBERG direttore

Con **Angela Meade**, **Stefano La Colla**,
Anna Maria Chiuri, **Amartuvshin Enkhbat**

*In occasione del 150° della prima assoluta
e del 100° anniversario di Enrico Caruso*



BIGLIETTI

Teatro Alfieri

Da Sabato 4 a Mercoledì 15 Dicembre 2021

LO SCHIACCIANOCI

Balletto di Pëtr Il'ič Čajkovskij

**BALLETTO DEL TEATRO NAZIONALE
DELL'OPERA DI KIEV**

Versione coreografica di **Valery Kovtun**
Nikolaj Djadjura direttore d'orchestra



INFO

Museo Egizio - Galleria dei Re

Sabato 18 Dicembre 2021 dalle ore 19.30
alle ore 21

AIDA IN QUINTETTO

QUARTETTO DEL TEATRO REGIO DI TORINO

Carlo Caputo pianoforte

Selezione di brani dall'opera di Verdi



BIGLIETTI

Chiesa del Santo Volto

Sabato 18 Dicembre 2021 ore 20.30

ANDREA SECCHI

Paolo Grossa pianoforte

Musiche di Bach, Berlioz, Händel,
Bruckner, Rachmaninov, Lauridsen,
Adam e canti tradizionali di Natale



BIGLIETTI

Conservatorio "Giuseppe Verdi"

Mercoledì 22 Dicembre 2021 ore 20.30

DMITRY MATVIENKO

LORENZO NGUYEN pianoforte

Musiche di Beethoven



BIGLIETTI

Conservatorio "Giuseppe Verdi"

Venerdì 31 Dicembre 2021 ore 18

OKSANA LYNIV

ANDREA OBISO violino

Musiche di Mendelssohn, Mozart



BIGLIETTI

OGR Torino

Sabato 8 Gennaio 2022 ore 20.30

STEFANO MONTANARI

TONI SERVILLO voce recitante

Musiche di Boieldieu, Bizet, Berlioz

ORCHESTRA, CORO E CORO DI VOCI BIANCHE TEATRO REGIO TORINO

REGIO METROPOLITANO

OPERA ● BALLETO ● MOSTRE ● CONCERTI

16 OTTOBRE 2021 - 26 GENNAIO 2022



**Il Regio in città: 33 appuntamenti in 12 luoghi
Qual è la tua prossima fermata?**

Con il patrocinio di



Con il sostegno di

INTESA  SANPAOLO

Info e vendita:
www.teatroregio.torino.it

Biglietteria Teatro Regio:
da lunedì a sabato ore 13-18.30
domenica ore 10-14



**TEATRO
REGIO
TORINO**
1740